



Comune di Castellana Grotte

Area Metropolitana di Bari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 03/03/2023

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno 2023 il giorno 3 del mese di MARZO alle ore 17:00, e in prosieguo, presso la sede municipale, nella sala delle adunanze, in sessione Ordinaria, in 2^a convocazione, in seduta pubblica, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme di legge e regolamento, è stato convocato il Consiglio Comunale a seguito di avviso prot. n. 0004796 del 24/02/2023 sottoscritto dal Presidente del Consiglio Arch. Maurizio Tommaso PACE.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Ciliberti Domenico	Sindaco	Sì	
2	Pace Maurizio Tommaso	Presidente	Sì	
3	Guglielmi Elena	Consigliere	Sì	
4	Casulli Victor Joal	Consigliere	Sì	
5	De Lucia Valentina	Consigliere	Sì	
6	Lippolis Deanira	Consigliere	Sì	
7	Labate Donato	Consigliere	Sì	
8	Elefante Annalisa	Consigliere	Sì	
9	Filomeno Lorenzo	Consigliere	Sì	
10	Galizia Michele	Consigliere	Sì	
11	Simone Onofrio	Consigliere	Sì	
12	Rubino Vito Luigi	Consigliere	Sì	
13	Quaranta Domenico	Consigliere	Sì	
14	Valerio Cinzia	Consigliere		Sì
15	Pace Marica	Consigliere	Sì	
16	Dell'Aera Giosuè	Consigliere		Sì
17	Dibello Virginia	Consigliere	Sì	
		Totale	15	2

Presenti n. 15 e Assenti n. 2 (Valerio C., Dell'Aera G.)

Presiede: il Presidente del Consiglio Arch. Maurizio Tommaso PACE

Assiste: Il Segretario Generale Dott. Pier Luigi Giuseppe Malcangi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. .

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, gli Assessori: Sportelli G. D..

Il Presidente del Consiglio Arch. Maurizio Tommaso PACE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i componenti del Consiglio presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento all'allegato resoconto verbale che sarà riportato a parte dall'impresa appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli eventuali interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio comunale, alle ore 21:10 circa e in prosieguo, introduce l'8^ punto inserito all'O.d.G., avente ad oggetto "*CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.*".

Relaziona il Sindaco Domenico Ciliberti con delega al personale, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dal Responsabile f.f. del Settore I *Affari Generali – Società Partecipate*, con il supporto del Segretario Generale.

Subito dopo, si apre la discussione, integralmente riportata nell'allegato resoconto di seduta, durante la quale intervengono i Consiglieri comunali.

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Presidente del Consiglio comunale pone ai voti la proposta deliberativa in argomento.

L'esito della votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale con l'assistenza del Segretario Generale, dai n. 13 Consiglieri presenti più il Sindaco, è il seguente:

Presenti:	n. 14	Assenti n. 3 (Elefante A., Valerio C., Dell'Aera G.)
Votanti:	n. 12	
Voti favorevoli:	n. 10	
Contrari:	n. 2 (Rubino V.L., Quaranta D.,)	
Astenuti:	n. 2 (Pace Marica, Dibello V.)	

Sull'immediata eseguibilità del presente atto l'esito della votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano a e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale con l'assistenza del Segretario Generale, dai n. 13 Consiglieri presenti più il Sindaco, è il seguente:

Presenti:	n. 14	Assenti n. 3 (Elefante A., Valerio C., Dell'Aera G.)
Votanti:	n. 12	
Voti favorevoli:	n. 10	
Contrari:	n. 2 (Rubino V.L., Quaranta D.,)	
Astenuti:	n. 2 (Pace Marica, Dibello V.)	

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15, è stato adottato il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (cd. Riforma Brunetta), che ha posto l'attenzione delle pubbliche amministrazioni sull'ottenimento di adeguati livelli di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione dell'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- tale responsabilizzazione compendia una maggiore valorizzazione del ruolo e delle funzioni dei dirigenti, attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale;
- la riforma citata, accanto alla responsabilizzazione dei dirigenti, pone in rilievo la misurazione e la valutazione delle *performance* individuali e collettive dei dipendenti pubblici, nell'ottica di una maggiore qualità dei servizi offerti e di un più elevato grado di soddisfazione dei cittadini amministrati;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per recepire le più recenti novità normative, e per dotarsi di uno strumento che supporti, in modo più dinamico, le scelte organizzative, in relazione a modi, mezzi, risorse e obiettivi individuati dall'Amministrazione;

RICHIAMATO, in proposito, l'art. 89 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi deve essere disciplinato, in conformità allo Statuto e in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità;

CONSIDERATO che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi costituisce il principale strumento di supporto all'organizzazione e una leva gestionale di cui dispone l'Amministrazione per favorire il processo di cambiamento organizzativo e per introdurre elementi di chiarezza sui ruoli decisionali e su alcune fondamentali procedure interne;

RILEVATA la necessità di definire, alla luce di quanto sopra evidenziato, i criteri generali di organizzazione quali elementi guida e di indirizzo ai quali la Giunta comunale deve adeguarsi nell'aggiornamento del Regolamento in oggetto, in modo che siano perseguite, in particolare, le seguenti finalità:

- a) la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
- b) il miglioramento delle prestazioni e dei servizi nell'interesse dei cittadini/clienti;
- c) la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
- d) l'incentivazione dell'autonomo e responsabile esercizio delle funzioni di responsabilità degli organi burocratici, ciascuno per i compiti espletati e per la prestazione lavorativa resa;
- e) il costante miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'organizzazione e della sua capacità di rispondere alle esigenze e ai bisogni della comunità amministrata;
- f) il perseguimento dell'economicità, della speditezza e della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- g) la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione, anche al fine di favorire l'integrazione con altre pubbliche istituzioni;

- h) l'adeguamento del sistema di controllo e di valutazione delle prestazioni che vada nella direzione della *performance* organizzativa e individuale di cui al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- i) la garanzia di attuazione dei principi di trasparenza e integrità;

VISTI:

- l'art. 97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il Consiglio comunale approva i criteri generali per assicurare l'assetto organizzativo degli uffici comunali mediante appositi Regolamenti e provvedimenti la cui adozione è demandata alla competenza della Giunta comunale, ai sensi del successivo art. 48, comma 3;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s. m. i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
- l'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 e s. m. i., il quale dispone che se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardante l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria il quale dispone che “per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il Decreto dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze”;

VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL, il quale prevede che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2022, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022:

- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023;
- ai sensi del citato art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla ridetta data del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 1, comma 775, della legge 29/12/2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, entrata in vigore dal 1° gennaio 2023, il quale stabilisce testualmente che “In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di

previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”;

DATO ATTO altresì CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 27/09/2022, esecutiva, sono state approvate le linee programmatiche di mandato relative al quinquennio 2022 – 2027, Coalizione Castellana Rinasce – Domenico CILIBERTI Sindaco”;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 27/09/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, presentato al Consiglio comunale contestualmente alle linee programmatiche di mandato 2022 - 2027, nel rispetto del punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 30/09/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato rimodulato con decorrenza 01/10/2022 l’assetto organizzativo (macrostruttura) dell’Ente di cui alla precedente deliberazione di Giunta comunale n. 155/2017, e, per l’effetto, è stato approvato il nuovo modello organizzativo, articolato in otto Settori;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 129 in pari data del 30/09/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state istituite le numero otto posizioni di lavoro, rientranti nella fattispecie di cui all’art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per lo svolgimento di funzioni di direzione dei rispettivi Settori di cui, attualmente, l’Ente si compone, giusta la citata deliberazione n. 128 del 30/09/2022, e confermate in capo ad ognuna delle sopra dette numero otto Posizioni Organizzative, la responsabilità delle funzioni e dei compiti tutti elencati nel Funzionigramma, allegato alla ridetta deliberazione di Giunta comunale n. 128/2022, dando atto che, essendo il Comune di Castellana Grotte ente privo di figure dirigenziali, tali posizioni di lavoro coincidono con le figure apicali dell’Ente, incaricate della responsabilità dei Settori e perciò, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., “direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell’Ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione”;
- con decreto sindacale n. 16 del 01/10/2022 sono stati conferiti, dalla data di notifica del decreto, avvenuta per tutte le P.O. in pari data del 01/10/2022, e fino al 31 dicembre 2023, gli incarichi di posizione organizzativa dei Settori dell’Ente;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 04/10/2022, è stato riapprovato e riassegnato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) del Comune di Castellana Grotte per il triennio 2022-2024, con le relative risorse finanziarie, strumentali ed umane, riservandosi il medesimo organo, con separato atto, ogni modifica e/o integrazione al Piano degli Obiettivi ed al Piano della Performance per il triennio 2022 – 2024 attesa l’entrata a regime della nuova Macrostruttura dell’Ente e la istituzione e conferimento degli incarichi delle numero otto posizioni organizzative;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 06/12/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio consolidato dell’esercizio 2021;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 215 del 19/12/2022, esecutiva, è stato approvato, in via definitiva, il piano della performance e il piano degli obiettivi per il triennio 2022-2024, unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024, nonché riapprovata, ai soli fini ricognitori, la parte finanziaria del PEG 2022-2024;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 19/12/2022, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione provvisorio (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) – anno 2023”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 232 del 29/12/2022, esecutiva, è stato approvato il PIAO (piano integrato di attività e organizzazione) 2022-2024 ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 31/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 ai sensi degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 31/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di Bilancio 2023-2025, la Nota Integrativa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 16/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Relazione sulla Performance 2021, validata dal Nucleo Integrato di Valutazione dell'Ente in data 17/02/2023 con Verbale n. 2/23 in pari data;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore I f.f. *Affari Generali – Società Partecipate*, unitamente all'attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

PRESO ATTO della irrilevanza del parere in ordine alla regolarità contabile come dichiarato dal Responsabile del Settore IV *Servizi Finanziari*, ai sensi dell'art. 68, comma 7 del vigente regolamento comunale di contabilità armonizzato;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1° Commissione Consiliare “Affari Istituzionali; Appalti e Convenzioni” in data del 02/03/2023;

VISTO il vigente Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'art. 42 sulle attribuzioni del Consiglio;

VISTI:

- l'art. 4, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Con la seguente votazione resa in forma palese, per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti più il Sindaco e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza del Segretario Generale, è il seguente:

Presenti:	n. 14	Assenti n. 3 (Elefante A., Valerio C., Dell'Aera G.)
Votanti:	n. 12	
Voti favorevoli:	n. 10	
Contrari:	n. 2 (Rubino V.L., Quaranta D.,)	
Astenuti:	n. 2 (Pace Marica, Dibello V.)	

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, i criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, contenuti nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le linee guida sono previste nello Statuto Comunale, atto normativo fondamentale del Comune che stabilisce, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del TUEL, anche i principi generali in materia di organizzazione dell'Ente.

2) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento, a cura del Settore I, sul sito istituzionale dell'Ente in “*Amministrazione trasparente*”, sezione “*Disposizioni generali*”, sottosezione “*Atti generali*”.

Dopodiché il Consiglio comunale, stante la necessità e l'urgenza di provvedere, con separata votazione eseguita in forma palese per alzata di mano, da n. 13 Consiglieri, più il Sindaco, presenti e votanti:

Presenti:	n. 14	Assenti n. 3 (Elefante A., Valerio C., Dell'Aera G.)
Votanti:	n. 12	
Voti favorevoli:	n. 10	
Contrari:	n. 2 (Rubino V.L., Quaranta D.,)	
Astenuti:	n. 2 (Pace Marica, Dibello V.)	

DELIBERA

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Arch. Maurizio Tommaso PACE

(sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-24 del
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pier Luigi Giuseppe Malcangi

(sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-24 del
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-23-ter e 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale" o (CAD), è conservato negli archivi informatici del Comune di Castellana Grotte, ai sensi dell'art. 22 del CAD, secondo normativa vigente e in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo CAD.

Ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4-bis, del CAD, in assenza del domicilio digitale le Amministrazioni pubbliche possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 e s.m.i..



Comune di Castellana Grotte

Area Metropolitana di Bari

Settore Proponente	Settore I - Affari Generali - Società Partecipate
Deliberazione N.	13
Data Delibera	03/03/2023
Oggetto:	CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime il seguente parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (o TUEL), dell'art. 147-bis, comma 1, del medesimo TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni:

Favorevole.

Dalla Residenza municipale, 24/02/2023

La Responsabile

Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

(parere sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Castellana Grotte

Area Metropolitana di Bari

Settore Proponente	Settore I - Affari Generali - Società Partecipate
Deliberazione N.	13
Data Delibera	03/03/2023
Oggetto:	CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

ATTESTAZIONE DI IRRILEVANZA DEL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Atteso che dall'adozione del presente atto non derivano impegni di spesa e/o diminuzioni di entrata e che il medesimo atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (o TUEL), si attesta l'irrelevanza del parere in ordine alla regolarità contabile così come stabilito dall'art. 68, comma 7, del vigente regolamento comunale di contabilità armonizzato.

Dalla Residenza municipale, 24/02/2023

La Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi
(parere sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-24 del
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Castellana Grotte

Area Metropolitana di Bari

Settore Proponente	Settore I - Affari Generali - Società Partecipate
Deliberazione N.	13
Data Delibera	03/03/2023
Oggetto:	CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U.E.L.).
 in data 03/03/2023 per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del T.U.E.L.).

Dalla Residenza municipale, 28/03/2023

Addetto Segreteria Consiglio
Donata Notarangelo
(atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-24 del D.Lgs. n.
82/2005 e s.m.i.)



Comune di Castellana Grotte

Area Metropolitana di Bari

Settore Proponente	Settore I - Affari Generali - Società Partecipate
Deliberazione N.	13
Data Delibera	03/03/2023
Oggetto:	CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. registro pubblicazioni 501

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune dal 28/03/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 12/04/2023 ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 e s.m.i..

Dalla Residenza municipale, 28/03/2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Donata Notarangelo

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Area Metropolitana di Bari

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA CONSILIARE DEL 03 MARZO 2023

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale, Maurizio Tommaso Pace, assistito dal Segretario Generale Pier Luigi Giuseppe Malcangi.

Punto n.8: “Criteri generali per l’aggiornamento del Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”.

Presidente del Consiglio Comunale Maurizio Tommaso PACE

Quindi possiamo passare adesso al punto numero otto: “Criteri generali per l’aggiornamento del Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”. Relaziona il Sindaco con delega al personale, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dal Responsabile del Settore I con il supporto del Segretario Generale.

Alle ore 20:11 esce il Consigliere Elefante A.; presenti n. 14

Sindaco Domenico CILIBERTI

Sì, grazie Presidente. Stiamo valutando i criteri generali per l'aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. In attuazione della legge delega 4 marzo 2009 numero 15, è stato adottato il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 numero 150, la famosa rinomata riforma Brunetta, che ha posto all'attenzione delle Pubbliche Amministrazioni sull'ottenimento di adeguati livelli di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione dell'esercizio delle funzioni dirigenziali. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi costituisce il principale strumento di supporto all'organizzazione e una leva gestionale di cui dispone l'Amministrazione per favorire il processo di cambiamento organizzativo e per introdurre elementi di chiarezza su ruoli decisionali e su alcune fondamentali procedure interne. Si propone al Consiglio comunale di approvare i criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi contenuti nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della proposta. Tra i diversi criteri generali si elencano: l'ampia trasparenza, ovvero l'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare il più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata anche con l'ausilio dell'informatica; secondo punto flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale; terzo, snellimento delle procedure per permettere risposte ai servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali; quarto, sviluppo di sistemi informativi a supporto delle decisioni; quinto, ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari

opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro; sesto, armonizzare degli orari di servizio di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e dei lavoratori e, in ultimo, il rafforzamento del principio della territorialità nella collaborazione tra Enti vicini nei settori di interesse comune, nella gestione del personale e delle attività produttive. La proposta riporta i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei Responsabili, rispettivamente del Settore I e Settore IV dell'Ente. Si chiede pertanto di approvare la proposta e di porre in votazione anche la immediata eseguibilità attesa la necessità e l'urgenza di provvedere. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Maurizio Tommaso PACE

Grazie Sindaco, chiedo il parere della Commissione, Prima Commissione Consiliare Affari Istituzionali, Appalti e Convenzioni, al Presidente Galizia.

Presidente I Commissione Michele GALIZIA

Sì, parere favorevole a maggioranza.

Presidente del Consiglio Comunale Maurizio Tommaso PACE

Grazie Consigliere Galizia, chiede la parola il Consigliere Quaranta, prego.

Consigliere Domenico QUARANTA

Sì, una curiosità, vorrei capire questo aggiornamento è un atto che serve propedeutico all'approvazione del PAO? Perché è la prima volta che mi capita. Volevo capire se è diciamo, un aggiornamento perché mancava questa tipologia di regolamentazione e per dare un indirizzo politico, vorrei capire qual è il senso di questa proposizione, perché è la prima volta che mi capita e sono ignorante in materia.

Sindaco Domenico CILIBERTI

Per quello che è di mia conoscenza non è un atto propedeutico al bilancio, perché sennò avremmo... al piano, perché sennò avremmo dovuto, avremmo dovuto votarlo prima. Un indirizzo per dare ordine a quello che sarà l'esecutività dei Settori, dei dipendenti, delle posizioni ... per ottimizzare e migliorare e dare anche lì un indirizzo su cosa gli uffici si devono impegnare a fare come criteri generali.

Presidente del Consiglio Comunale Maurizio Tommaso PACE

Grazie Sindaco, perfetto. Possiamo mettere in votazione il punto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta deliberativa il cui esito, espresso in forma palese, per alzata di mano e proclamato dal Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale, dai n. 13 Consiglieri presenti più il Sindaco, è il seguente:

Presenti:	n. 14	Assenti n. 3 (Elefante A., Valerio C., Dell'Aera G.)
Votanti:	n. 12	
Voti favorevoli:	n. 10	
Contrari	n. 2	(Rubino V.L., Quaranta D.,)
Astenuti:	n. 2	(Pace Marica, Dibello V.)

Presidente del Consiglio Comunale Maurizio Tommaso PACE

Quindi chi è favorevole alzi la mano. Voto palese con alzata di mano. Dieci favorevoli. Chi è contrario? Due Consigliere Rubino e Consigliere Quaranta; astenuti due Consigliere Pace e Consigliere Dibello. Quindi il punto è approvato. Adesso dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità chiedo di votare sempre in maniera palese, con alzata di mano.

Sull'immediata eseguibilità del presente atto, l'esito della votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti più il Sindaco e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale con l'assistenza del Segretario Generale è il seguente:

Presenti:	n. 14	Assenti n. 3 (Elefante A., Valerio C., Dell'Aera G.)
Votanti:	n. 12	
Voti favorevoli:	n. 10	
Contrari	n. 2 (Rubino V.L., Quaranta D.,)	
Astenuti:	n. 2 (Pace Marica, Dibello V.)	

Presidente del Consiglio Comunale Maurizio Tommaso PACE

Sono dieci favorevoli. Chi è contrario? Consigliere Quaranta e Rubino. Astenuti due Consiglieri Dibello, Consigliere Pace. Quindi sono le 21:16 e possiamo concludere la seduta del Consiglio comunale. Buona serata a tutti.



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Area Metropolitana di Bari

ALLEGATO A)

CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

L'organizzazione degli uffici e dei servizi e la gestione dei rapporti di impiego e di lavoro assumono carattere strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi di governo dell'Ente. Nell'impostazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, occorre fissare "buone regole": modelli di comportamento, attesi o vietati, di carattere generale, da adottare all'interno dell'Ente, capaci di incidere sull'organizzazione e di guidarla.

Per questo motivo, le regole devono essere comprensibili, chiare, non ridondanti (il principio dell'economia riflette, infatti, la necessità di agire con parsimonia nella regolamentazione e con il minor numero di regole e di enunciati).

Il regolamento deve essere concepito come uno strumento di supporto all'organizzazione, come leva gestionale di cui dispone l'intero apparato e la cui attivazione deve poter:

- a) favorire processi di cambiamento e innovazione;
- b) introdurre certezza e chiarezza sui ruoli decisionali;
- c) stabilire i principi portanti di processi di lavoro significativi;
- d) perseguire una strategia organizzativa e la corretta gestione delle risorse umane.

L'obiettivo primario, nel rispetto del principio di sussidiarietà, è tradurre le esigenze del territorio e della cittadinanza in programmi, progetti e azioni che coinvolgano anche altri soggetti istituzionali pubblici e il settore privato.

L'azione amministrativa deve tendere al costante avanzamento dei risultati, riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità e alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dei settori e dell'ambito di funzione delle utilità sociali, a favore della popolazione e del territorio.

PRINCIPI GENERALI

- **Distinzione tra attività politica e gestione** (desumibile dal combinato disposto degli artt. 107, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e 4, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165), onde garantire che l'attività di indirizzo, programmazione e controllo competa agli organi di governo, mentre quella di natura gestionale spetti ai dirigenti/responsabili degli uffici.

L'enunciato principio implica, in particolare, che:

A) gli organi politici esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Ci si riferisce in particolare:

1. alle decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo e applicativo;
2. alla definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
3. all'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e alla loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;
4. alla definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;
5. a nomine, designazioni e atti analoghi attribuiti agli organi politici da specifiche disposizioni;
6. alle richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti e al Consiglio di Stato;
7. agli altri atti indicati dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

B) i dirigenti/responsabili degli uffici e servizi compiono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, secondo i criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività;

- **Ampia trasparenza**, intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno e di informazione all'esterno. L'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare il più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata, anche con l'ausilio dell'informatica;

- **Flessibilità organizzativa e gestionale** nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;

- **Snellimento delle procedure** per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

- **Sviluppo di sistemi informativi** a supporto delle decisioni;

- **Verifica finale del risultato della gestione** mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione che interessi tutto il personale e perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle *performance*. Valutare periodicamente l'attività prestata a ogni livello per garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante del personale, basata sulla qualità e sull'efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche.

- **Ampio riconoscimento dei principi** in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro;

- **Armonizzazione degli orari** di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e dei lavoratori;

- **Rafforzamento del principio della territorialità** nella collaborazione tra Enti vicini nei settori di interesse comune, nella gestione del personale e delle attività produttive.